



## PROVINCIA DI SONDRIO

SETTORE AGRICOLTURA, AMBIENTE, CACCIA E PESCA  
Servizio caccia, pesca e strutture agrarie

**DETERMINAZIONE N. 222 del 06/03/2018**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE SPECIFICHE TECNICHE DI DETTAGLIO SULLE MODALITÀ DI PESCA PROFESSIONALE DEL BACINO DENOMINATO "N° 13 - PROVINCIA DI SONDRIO", AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO REGIONALE 2/2018**

### IL DIRIGENTE

**PREMESSO** che:

- la Regione Lombardia, con Regolamento regionale 15 gennaio 2018 - n. 2 "Regolamento di attuazione del titolo IX «Disposizioni sull'incremento e la tutela del patrimonio ittico e sull'esercizio della pesca nelle acque della Regione Lombardia» della legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 (Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, caccia, pesca e sviluppo rurale)" ha individuato, tra i bacini di pesca con caratteristiche idrobiologiche omogenee, il bacino denominato "n° 13 - Provincia di Sondrio", interamente ricadente nel territorio di competenza dell'Amministrazione provinciale di Sondrio;
- l'articolo 13 (Modalità di esercizio della pesca professionale) del sopracitato Regolamento, prevede che la Provincia di Sondrio, sentita la consulta provinciale, determini le specifiche tecniche di dettaglio sulle modalità di pesca professionale con provvedimenti adottato dal dirigente provinciale competente per materia in base alle peculiarità degli habitat;
- le acque provinciali sono classificate, ai sensi dell'art. 137 della l.r. 31/2008:
  - Acque di tipo A: Lago di Mezzola
  - Acque di tipo C: Pozzo di Riva e canale di collegamento con il Lago di Mezzola
  - Acque di tipo B: tutte le restanti acque del bacino, coincidenti con le acque in concessione all'Unione Pesca Sportiva della provincia di Sondrio;

**SENTITO** l'U.T.R. dell'Insubria - sede di Como, con il quale sono state condivise regole analoghe a quelle disciplinanti il bacino denominato n° 5 "Verbano Ceresio e Lario", che ricomprende la parte del lago di Mezzola ricadente nei confini amministrativi della Provincia di Como;

**VISTO** le specifiche tecniche di dettaglio sulle modalità di pesca professionale nelle acque di tipo A, esaminate dalla consulta provinciale della pesca in data 20 febbraio 2018 e condivise all'unanimità;

### DETERMINA

1. di approvare le specifiche tecniche di dettaglio sulle modalità di pesca professionale nelle acque provinciali classificate di tipo A, allegate al presente atto di cui fanno parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che, al fine di garantire un'adeguata informazione tra gli interessati, le specifiche tecniche approvate entrano in vigore a far data dall'1 aprile 2018;
3. di trasmettere copia del presente atto alla Regione Lombardia e ai membri della consulta provinciale pesca

Il Dirigente  
CINQUINI PIERAMOS - SETTORE AGRICOLTURA  
F.to digitalmente

## SPECIFICHE TECNICHE DI DETTAGLIO SULLE MODALITA' DI PESCA PROFESSIONALE NEL BACINO N. 13 – PROVINCIA DI SONDRIO

### ACQUE IN CUI È CONSENTITA LA PESCA PROFESSIONALE

Agli effetti della pesca il lago di Mezzola viene delimitato a Sud dal Sasso di Dascio, oltre il quale ha inizio il canale del Mera.

In tali acque è ammessa la pesca professionale, nel rispetto delle forme sotto riportate, ad eccezione della zona speciale permanente riservata alla sola pesca dilettantistica, così delimitata: “A partire dal canneto in località La Motta del Cecch (coordinate 46° 11' 19" N e 09° 26' 43" E) in linea retta fino al molo del Lido di Novate Mezzola in sponda destra torrente Codera ( coordinate 46° 12' 33" N e 09° 26' 50" E); in corrispondenza della foce del torrente Ratti si risale in linea retta fino alla sponda destra della foce del fiume Mera ( coordinate 46° 12' 40" N e 09° 26' 33" E)” come meglio individuato nell'allegata cartina e dove vige il divieto assoluto per la pesca professionale.

### Norme generali

- a) Ogni pescatore in esercizio di pesca non può avere con sé sul natante attrezzi difformi, per tipologia e lunghezza, da quelli elencati nel presente elenco.
- b) Non è consentita la permanenza fissa in lago delle “piantane”, ovvero di qualsiasi attrezzo fisso destinato all'ancoraggio delle reti da posta. Tali attrezzi devono essere levati al termine dell'azione di pesca.
- c) I tempi di divieto sull'utilizzo degli strumenti indicati nel presente regolamento hanno inizio e termine alle ore 12 dei giorni di riferimento.
- d) Le reti possono essere costituite in qualsiasi filato ritorto o in monofilo purché di diametro non inferiore a mm. 0.10.
- e) Nella misurazione del lato della maglia si delle maglie si applica una tolleranza di 0,5 mm
- f) I periodi di divieto e le misure minime in vigore per la pesca dilettantistica si applicano alla pesca professionale limitatamente ai seguenti attrezzi: Acquedo, Gueglia, Bertovello
- g) E' ammesso il salpaggio delle reti oltre l'orario stabilito qualora le condizioni metereologiche non permettano di operare in condizioni di sicurezza
- h) L'utilizzo degli attrezzi di pesca è personale, pertanto non è consentito manovrare attrezzi di altri pescatori.

La pesca professionale è vietata dalle ore 8.00 della domenica alle ore 8.00 del lunedì.

Nei mesi di giugno-luglio e agosto l'uso delle reti per la pesca professionale è consentito dalle ore 18,00 (posa) alle ore 8,00 del giorno successivo (salpaggio).

A) Reti “a circuizione”

#### **Acquedo da mm.40**

Lunghezza massima della rete metri 160

Altezza massima della rete maglie 500

Il lato delle maglie deve essere superiore a millimetri 40  
L'uso di detta rete è vietato dal 15 novembre al 15 gennaio

## B) Reti da posta

### **Oltana per coregone**

Lunghezza massima della rete metri 300.

Altezza massima della rete metri nove.

Il monofilo deve avere uno spessore superiore a millimetri 0,10.

Il lato della maglia deve essere di millimetri 35.

L'uso della rete è vietato dal 1° ottobre al 15 gennaio.

### **Oltana per tutti i pesci**

Lunghezza massima della rete metri 300. Altezza massima della rete metri 3.

Il lato della maglia non deve essere inferiore a millimetri 37.

L'uso di detta rete è vietato dal 15 novembre al 15 gennaio e dal 15 maggio al 30 giugno.

## C) Reti da fondo

### **Perseghera**

Lunghezza massima della rete metri 250. Altezza massima della rete metri 1,5

Il lato delle maglie deve essere compreso tra millimetri 24 e millimetri 25.

L'uso di detta rete è vietato dal 1 aprile al 31 maggio.

L'uso di detta rete è consentito:

- dalle ore 15.00 alle ore 10.00 dal 1 ottobre al 1 aprile

- dalle 17.30 alle 7.30 dal 1 giugno al 30 settembre

Sono vietate azioni atte a spaventare il pesce.

### **Tremaglio per tutti i pesci**

Lunghezza massima della rete metri 150. Altezza massima della rete metri 1,50.

Il lato delle maglie della rete interna deve essere superiore a millimetri 30

L'uso di detta rete è vietato dal 15 novembre al 15 gennaio e dal 1 maggio al 30 giugno.

Sono vietate azioni atte a spaventare il pesce.

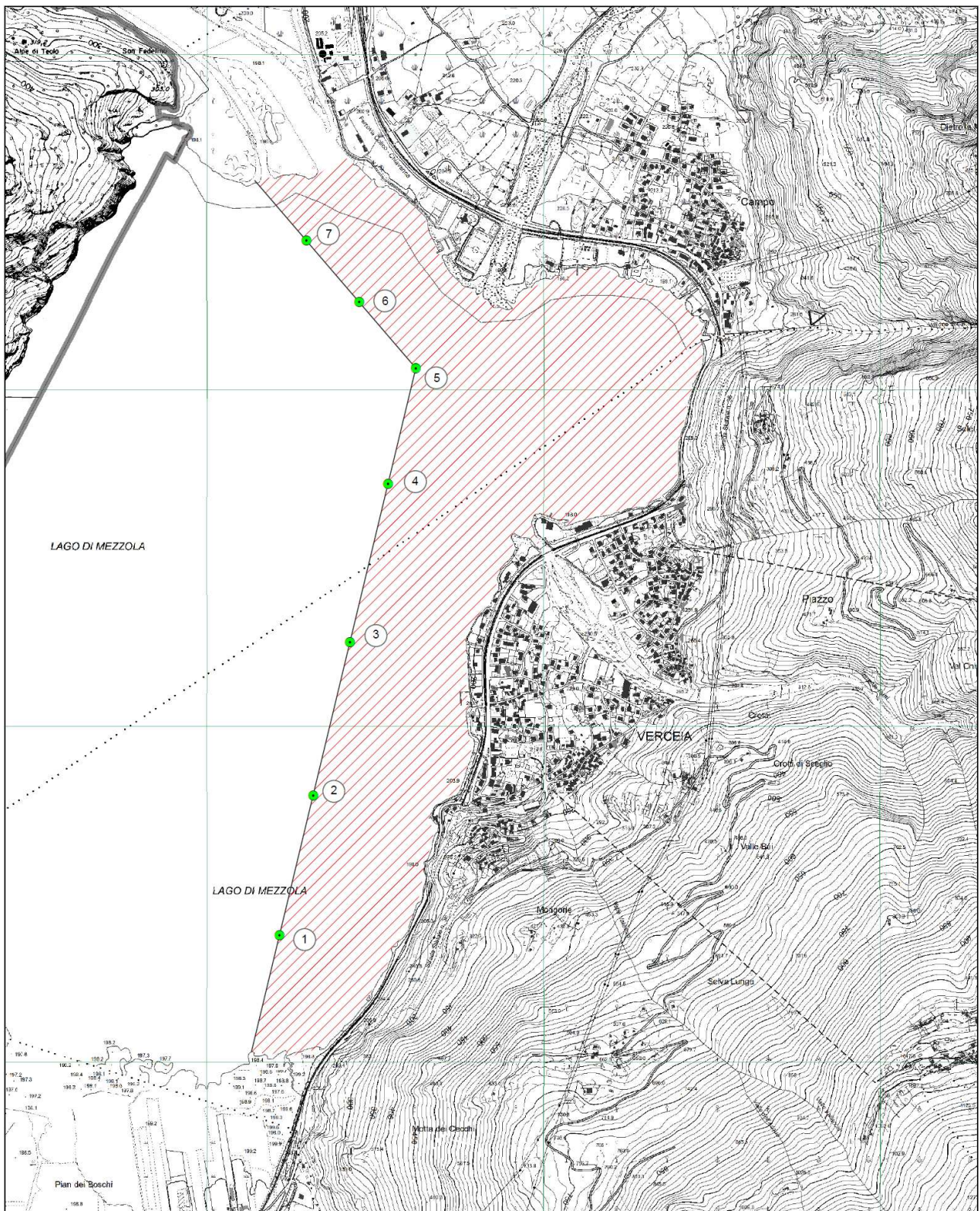
### **Bertovello**

Diametro massimo di apertura della bocca metri 1

Il lato della maglia non deve essere inferiore a millimetri 30

L'uso di detta rete è vietato dal 1 aprile a 30 giugno.

# LAGO DI MEZZOLA - CONFINI PESCA PROFESSIONALE



Provincia di Sondrio

## Legenda

- n. 7 boe madri (diametro 50 cm)
- ▨ area demaniale da adibire a pesca dilattentistica





## PROVINCIA DI SONDRIO

---

### Attestazione di Pubblicazione

Determinazione n. 222 del 06/03/2018

**Oggetto: APPROVAZIONE DELLE SPECIFICHE TECNICHE DI DETTAGLIO  
SULLE MODALITÀ DI PESCA PROFESSIONALE DEL BACINO  
DENOMINATO "N° 13 - PROVINCIA DI SONDRIO", AI SENSI DELL'ART.  
13 DEL REGOLAMENTO REGIONALE 2/2018 .**

Attesto che il presente atto è pubblicato all'Albo Pretorio on-line per 15 gg. consecutivi.

Sondrio, li 06/03/2018

*Il Responsabile*  
( CINQUINI PIERAMOS )  
f.to digitalmente